



Decreto Dirigenziale n. 57 del 25/01/2011

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 2 Tutela dell'ambiente

Oggetto dell'Atto:

VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA - PARERE DEL COMITATO TECNICO PER L'AMBIENTE RELATIVO AL "P.U.A. - PIANO DI LOTTIZZAZIONE, IN ZONA C3 SUBAMBITO C31, PER LA REALIZZAZIONE DI TRE EDIFICI RESIDENZIALI" - SOGGETTO PROPONENTE: MIRANDA, VECCHIONE, RUSSO E OTTAVO - AUTORITA' PROCEDENTE: COMUNE DI CASAMARCIANO (NA).

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

- che il titolo III della parte seconda del D.Lgs. 152/2006, così come sostituito dal D.Lgs 4/2008, in recepimento della Direttiva 42/2001/CE, detta norme in materia di Valutazione Ambientale Strategica di determinati piani e programmi che possono avere impatti significativi sull'ambiente e sul patrimonio culturale;
- che, con Delibera di Giunta Regionale n. 426 del 14/03/2008 e succ. mod. e int., si è provveduto a riorganizzare le strutture (Comitato Tecnico Ambientale, Tavoli Tecnici) e le procedure istruttorie per la formulazione del parere di compatibilità ambientale, approvando apposito Disciplinare;
- che, con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 80 del 22/04/2008 e succ. mod. e int., è stato costituito il Comitato Tecnico per l'Ambiente (C.T.A.);
- che, con nota prot. n. 3417 del 16/04/2009 - acquisita al protocollo regionale n. 348892 del 22/04/2009 - il Comune di CASAMARCIANO – IV Settore Tecnico Servizio Urbanistica trasmetteva – al fine di avviare la procedura di verifica di assoggettabilità a V.A.S. prevista dall'art. 12 del D.Lgs. n. 4/2008 – la documentazione inerente il **"P.U.A. - Piano di lottizzazione, in zona C3 subambito C31, per la realizzazione di tre edifici residenziali nel territorio di CASAMARCIANO"** proposto da **MIRANDA, VECCHIONE, RUSSO e OTTAVO**;

CONSIDERATO:

- che la procedura di Valutazione Ambientale Strategica è svolta dai Tavoli Tecnici e si conclude con l'emanazione del Decreto del Dirigente Coordinatore dell'A.G.C. 05, previo parere del Comitato Tecnico Ambientale;

RILEVATO:

- che il C.T.A. - nella seduta del 16/12/2010 e del 04/01/2011 - preso atto dell'istruttoria svolta dal Tavolo Tecnico I e delle motivazioni in essa riportate, ha escluso il piano in parola dalla V.A.S., ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del d. Lgs. n. 152/06 e s.m.i.;

RITENUTO di dover provvedere all'emissione del decreto di esclusione dalla procedura di V.A.S.;

VISTA la delibera di G. R. n. 426/08 e succ. mod. e int.;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente trascritti e confermati:

1. **DI escludere** dalla procedura di V.A.S., ai sensi di quanto disposto dall'art. 12 del D. Lgs n. 152/06 e s.m.i., su conforme giudizio del Comitato Tecnico per l'Ambiente espresso nella seduta del 16 dicembre 2010 il **"P.U.A. - Piano di lottizzazione, in zona C3 subambito C31, per la realizzazione di tre edifici residenziali nel territorio di CASAMARCIANO"** proposto da **MIRANDA, VECCHIONE, RUSSO e OTTAVO**;
2. **DI precisare** che eventuali prescrizioni tecniche che i competenti organi avessero da impartire nel

prosegua dell'iter approvativo e di conseguenza avessero a produrre sostanziali modifiche agli atti, il progetto dovrà essere sottoposto nuovamente al C.T.A.;

3. **CHE** l'Amministrazione che provvederà al rilascio del provvedimento finale è tenuta ad acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previste per legge, ed a verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate e la congruità del progetto esecutivo con il progetto definitivo esaminato dal C.T.A. ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, che nel caso che l'ottemperanza delle prescrizioni di Enti terzi avessero a richiedere varianti sostanziali o formali del progetto definitivo esaminato, il progetto completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura;
4. **DI** inviare, per gli adempimenti di competenza, il presente atto al Comune di CASAMARCIANO (NA) - P.zza Umberto I 80032 - e al Settore Tutela Ambiente ove è visionabile la documentazione oggetto del procedimento de quo;
5. **DI** trasmettere il presente atto al competente Settore Stampa e Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC ed al web master per la pubblicazione sul sito della Regione Campania.

Dr. Luigi Rauci